FEDERAZIONE EUROPEA DELLE RAZZE BOVINE DEL SISTEMA ALPINO
FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES RACES BOVINES DE L'ARC ALPIN
EUROPÄISCHE FÖDERATION DER RINDERASSEN DES ALPENSYSTEMS

F.E.R.B.A.

Egr. Sig.
Dr. Dacian Cioloş
Commissario europeo all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale

B - 1049 Bruxelles

Risoluzione 2010 - *„Anno internazionale della biodiversità"*

La Federazione Europea delle Razze bovine Autoctone del Sistema Alpino (F.E.R.B.A.) lavora per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura di montagna, sin dalla costituzione avvenuta nel 1992. La F.E.R.B.A. è un ente con uno statuto legale e con competenze ben definite. Fanno parte della F.E.R.B.A. 11 Associazioni degli Allevatori con 10.000 allevamenti iscritti. Gli allevamenti si trovano prevalentemente nelle regioni alpine di 4 Stati membri dell'UE (Italia, Austria, Francia, Germania) e in Svizzera.

In queste zone il rapporto ambiente-animali-prodotti agricoli ha da sempre una importanza particolare. L'influenza reciproca ha creato razze bovine differenti, capaci di adattarsi alle specifiche condizioni ambientali. Le razze bovine F.E.R.B.A. sono parte integrante della storia e della cultura delle Alpi e la loro variabilità genetica rappresenta una ricchezza e un importante risorsa per il futuro. Le razze bovine della F.E.R.B.A. sono all'origine di prodotti regionali di qualità riconosciuti e sono parte della tradizione e dell'economia della loro zona di diffusione. Queste razze bovine autoctone si sono affermate da generazioni nelle zone di montagna e meritano di essere tutelate e valorizzate nel miglior modo possibile, attualmente e anche in futuro.

Proprio nell' "Anno internazionale della biodiversità" agli allevatori di queste razze va un particolare riconoscimento per l'opera di salvaguardia attuato e il sostegno nella loro attività da parte dei responsabili del mondo politico ed economico.

L'assemblea generale della F.E.R.B.A., riunitasi il 23 aprile 2010 ad Albertville in Francia, ha preso in esame l'attuale situazione dell'agricoltura montana e le prospettive per il futuro. Sono stati trattati in modo dettagliato le questioni attuali e i problemi dell'agricoltura di montagna, dopo di che i soci hanno deliberato di predisporre la seguente risoluzione, contenente proposte, di cui è necessario che l'Unione Europea tenga conto in vista della programmazione della politica agraria europea successiva al 2013.

La F.E.R.B.A. chiede ai responsabili dell'UE, degli Stati membri e delle Istituzioni regionali e locali di impegnarsi a favore dello sviluppo dell'agricoltura di montagna e delle relative razze bovine, tenendo conto dei seguenti punti principali:

1. **Mantenimento degli aiuti finanziari da parte dello Stato per il lavoro di selezione attraverso la concessione di contributi per i controlli funzionali del latte e per le attività relative alla tenuta dei libri genealogici, perché**:
   - solamente attraverso l'attività di selezione gli allevatori sono motivati ad allevare queste speciali razze di montagna, garantendo la loro conservazione;
   - nel contempo contribuiscono al mantenimento della biodiversità e permettono lo svolgimento del loro ruolo multi-funzionale, indispensabile per la società. Difatti, accanto alla produzione di alimenti, il sistema alpino con le razze bovine di montagna determina la salvaguardia e il mantenimento del territorio quale base per le attività produttive e il turismo.

Sede: fraz. Favret, 5 - 11020 GRESSAN (Ao) Italia - tel. +39.0165.250984 - fax +39.0165.251009 - CF 91032030073

FEDERAZIONE EUROPEA DELLE RAZZE BOVINE DEL SISTEMA ALPINO
FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES RACES BOVINES DE L'ARC ALPIN
EUROPÄISCHE FÖDERATION DER RINDERASSEN DES ALPENSYSTEMS

F.E.R.B.A.

2. **Salvaguardia delle razze bovine di montagna attraverso specifici interventi di sostegno da parte dell'UE**
   Le popolazioni delle razze bovine di montagna sono per la maggiore parte di piccole dimensioni e vengono salvaguardate sino al 2013 attraverso un premio secondo le Reg. UE 1257/1999 e 1698/2005. È importante che i contributi siano concessi anche successivamente al 2013. Le nuove direttive dovrebbero tenere conto delle razze bovine di montagna non solo esclusivamente in base al numero di capi ma soprattutto per l'importante ruolo che svolgono per la società in generale.

   La F.E.R.B.A. chiede, quindi, che le nuove direttive prevedano di sostenere tutte queste speciali razze bovine di montagna con Libro Genealogico riconosciuto e non in base al numero massimo di capi.

3. **Sostegno alla continuità dell'attività di selezione e nello stesso tempo mantenimento del sistema affermato e tradizionale d'allevamento alpino**
   Gli allevatori delle razze bovine di montagna non si oppongono alla stabulazione libera dei bovini ma mettono in rilievo che anche oggi il sistema tradizionale a stabulazione fissa è indispensabile:
   - nelle zone ripide di montagna le aree per i fabbricati sono limitate,
   - le rigidi condizioni climatiche – temperature basse e forti nevicate in inverno – non sono accettabili né per gli animali né per l'uomo,
   - Il pascolo nei mesi primaverili e autunnali e l'alpeggio nei mesi estivi garantiscono ai bovini la necessaria libertà di movimento.

   È dimostrato difatti, che proprio le razze bovine di montagna, allevate secondo il metodo tradizionale alpino, sono le più longeve.

4. **Riconoscimento del sistema d'allevamento alpino tradizionale nelle Direttive per la produzione biologica**
   La F.E.R.B.A. chiede che anche nelle Direttive per la produzione biologica venga riconosciuto il sistema d'allevamento alpino e che per le razze bovine di montagna sia autorizzata la tenuta a stabulazione fissa.

5. **Prevedere programmi per il sostegno della qualità e l'identificazione chiara e inconfondibile di prodotti tipici regionali, legati alle razze del sistema alpino,** garantendo al consumatore prodotti sani e al produttore un reddito adeguato.

Chiedendo di trovare una soluzione positiva alla nostra richiesta,

saluto cordialmente.

A nome dell'Assemblea dei Soci:

Johann Weißensteiner
(Presidente)

Albertville, 23.04.2010

Allegato: Dati FERBA

Sede: fraz. Favret, 5 - 11020 GRESSAN (Ao) Italia - tel. +39.0165.250984 - fax +39.0165.251009 - CF 91032030073

FEDERAZIONE EUROPEA DELLE RAZZE BOVINE DEL SISTEMA ALPINO
FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES RACES BOVINES DE L'ARC ALPIN
EUROPÄISCHE FÖDERATION DER RINDERASSEN DES ALPENSYSTEMS

F.E.R.B.A.

Scheda illustrativa F.E.R.B.A. – www.ferba.info

Razze F.E.R.B.A.

ABONDANCE	FRANCIA	GRIGIO ALPINA/GRAUVIEH	ITALA	PINZGAUER	AUSTRIA
TARENTAISE	FRANCIA	*RENDENA*	ITALIA	TIROLER GRAUVIEH	AUSTRIA
VOSGIENNE	FRANCIA	VALDOSTANA	ITALIA	TUX-ZILLERTALER	AUSTRIA
HERENS/ERINGER	SVIZZERA			HINTER- UND VORDERWÄLDER	GERMANIA

Incidenza dell'attività zootecnica alpina nel contesto europeo

- I 300.000 bovini allevati, delle 12 razze della F.E.R.B.A., rappresentano meno del 1% dei capi ma ca. il 10% della variabilità genetica bovina nell'Unione Europea.
- A livello occupazionale, la zootecnia alpina, fornisce occupazione e reddito a quasi 10.000 famiglie di allevatori.

Le razze bovine alpine autoctone sono:

- razze adatte all'alpeggio ed al pascolo di montagna;
- allevate in allevamenti di piccole dimensioni;
- all'origine della produzione di molti prodotti tipici;
- parte integrante della storia e del patrimonio culturale delle alpi;

Il ruolo multifunzionale dell'allevamento nel Sistema Alpino:

- salvaguardia del territorio attraverso l'attività di pascolamento
- conservazione del paesaggio alpino per attività turistico-ricreativa;
- mantenimento del tessuto sociale, economico e culturale;
- conservazione della biodiversità e della variabilità genetica;
- produzione di alimenti sani nell'ambito di un'ambiente intatto.

Sede: fraz. Favret, 5 - 11020 GRESSAN (Ao) Italia - tel. +39.0165.250984 - fax +39.0165.251009 - CF 91032030073